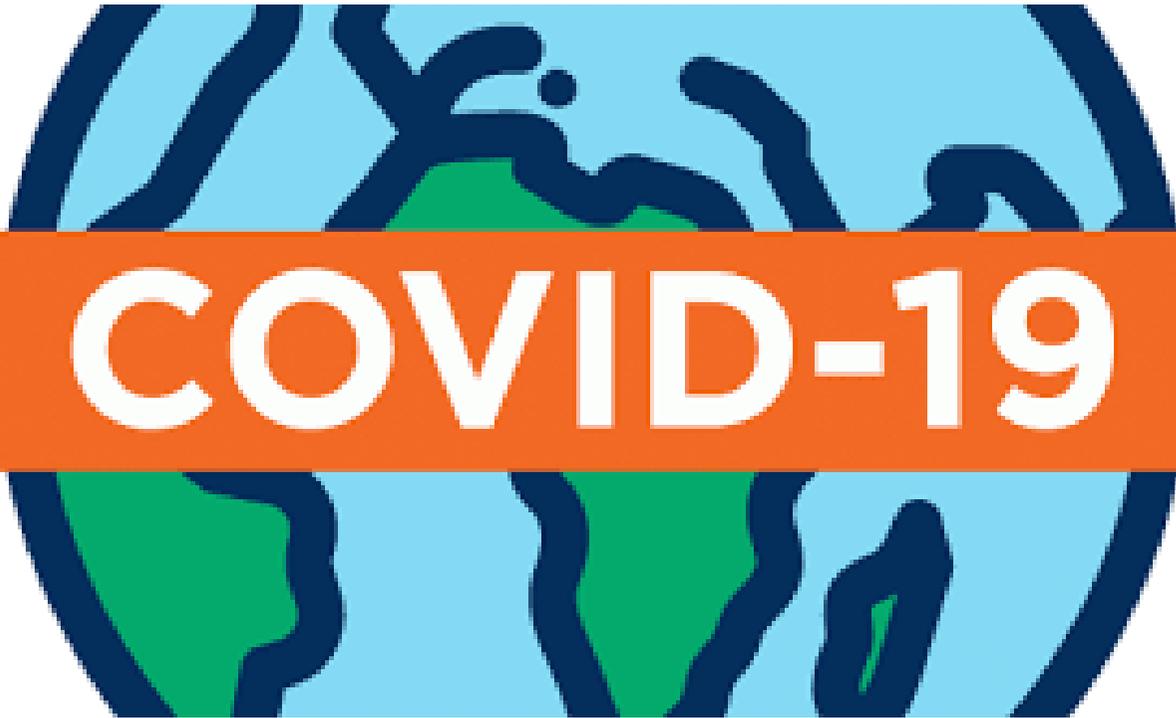


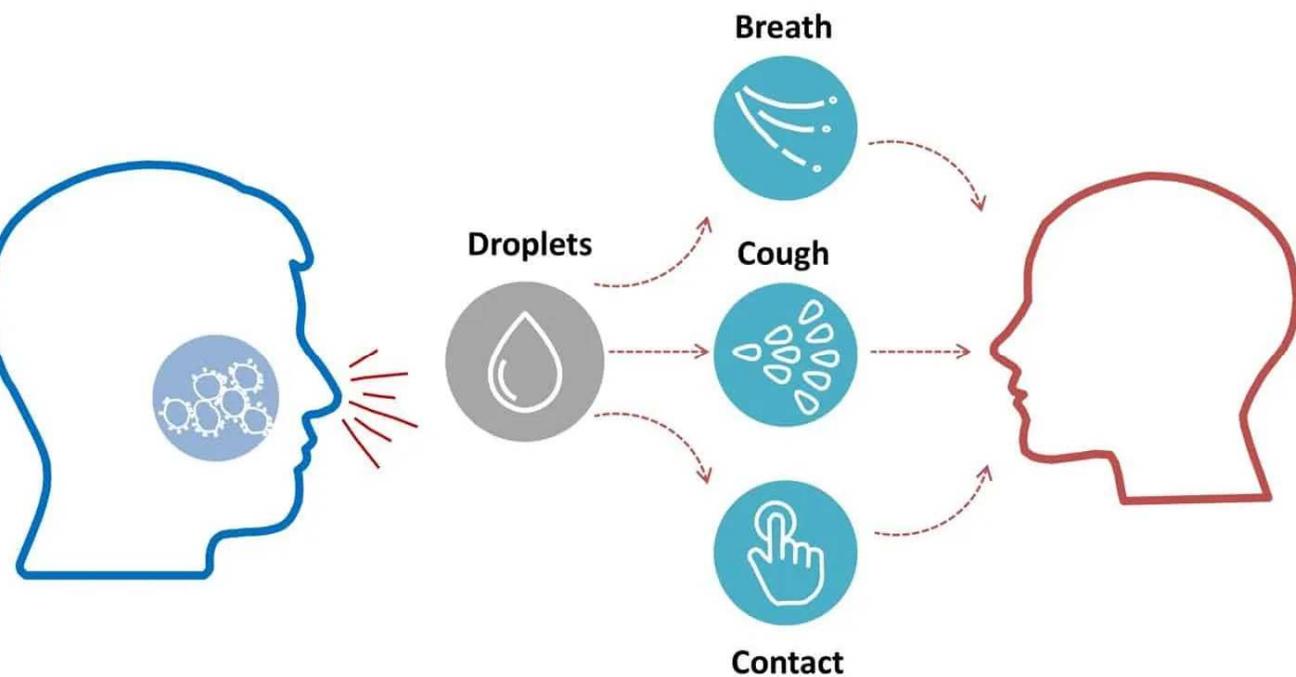
COVID-19

Gabriele Donzelli

COVID-19



Il COVID-19, acronimo dell'inglese: *CO*rona*V*irus *D*isease *19*, conosciuta anche come malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus.



Come si trasmette il Covid-19?

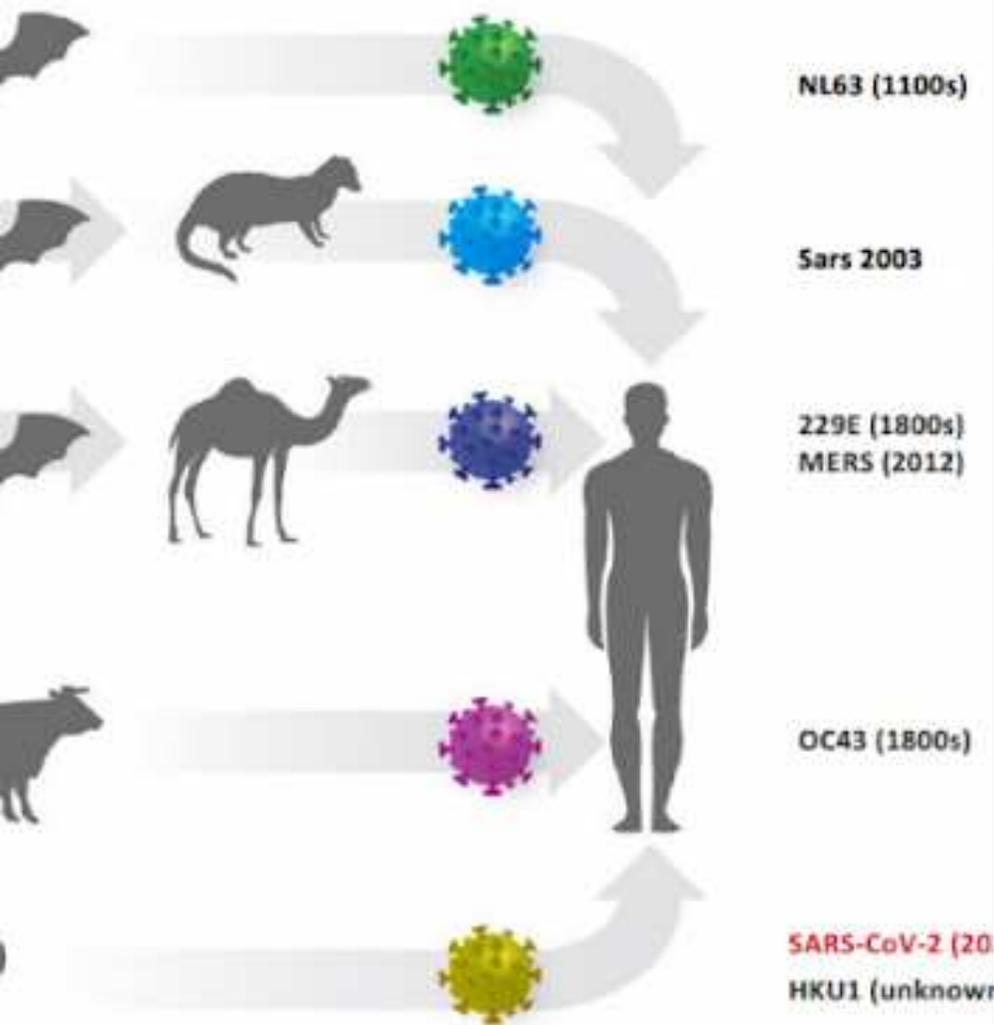
Il periodo di incubazione mediamente è di 5,2 giorni. Durante il periodo di incubazione si è contagiosi, successivamente compaiono i sintomi.

Il virus si trasmette per via aerea, molto spesso tramite le goccioline respiratorie.

Per limitarne la trasmissione devono essere prese precauzioni, come mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (lavare e disinfettare periodicamente le mani, starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e dove necessario indossare mascherine e guanti).

Coloro che ritengono di essere infetti devono rimanere in quarantena, indossare una mascherina, osservare le regole di igiene e contattare quanto prima un medico al fine di ricevere ulteriori indicazioni.

ale epidemico: i coronavirus saltano sempre
i animali agli umani, creando nuove minacce.



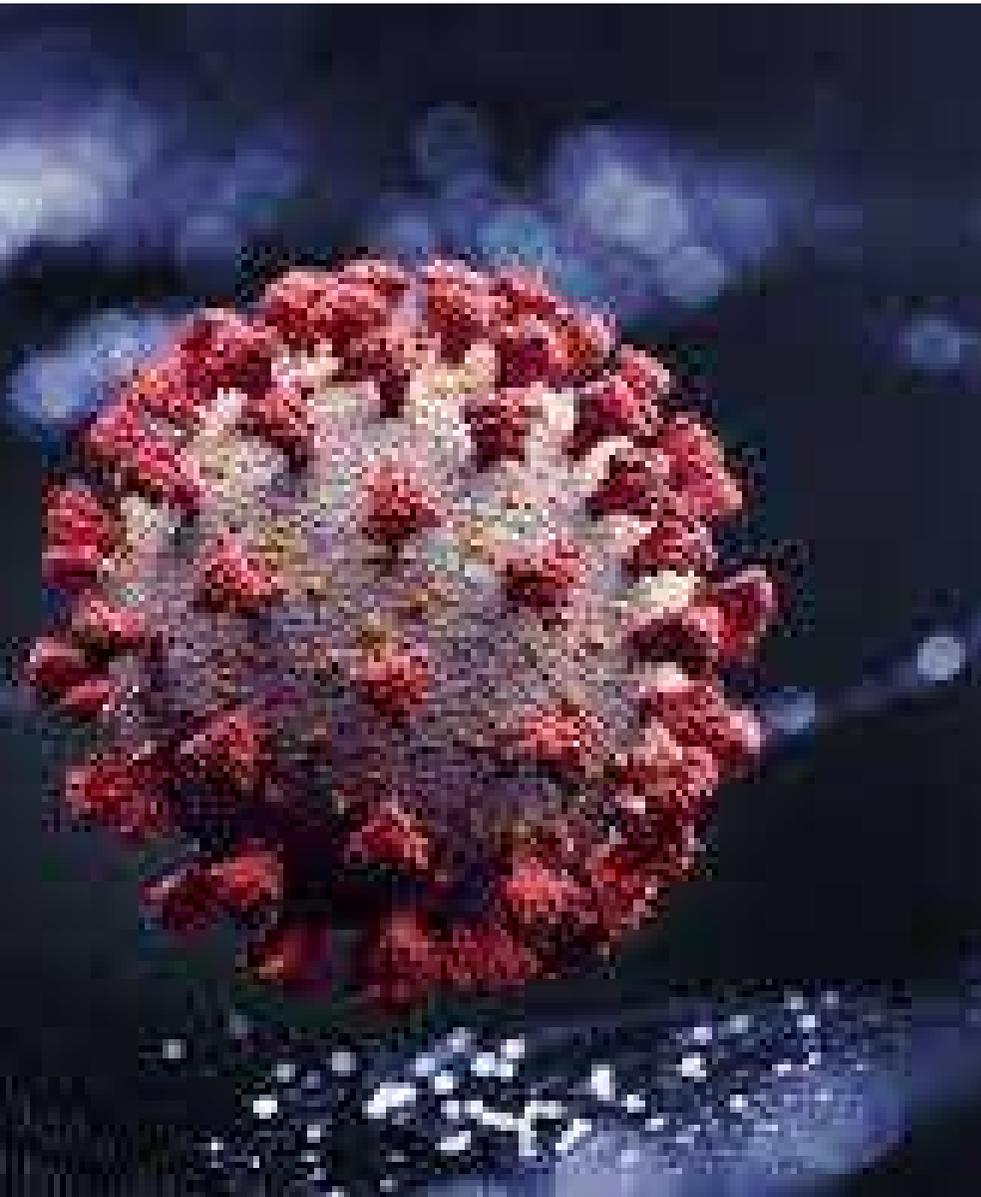
Timothy Sheahan, University of North Carolina,
by The Wall Street Journal, March 26, 2020.

Origine Covid-19

Intorno a metà dicembre 2019, le autorità sanitarie della città di Wuhan in Cina (circa 11 milioni di abitanti), riscontrarono i primi casi di pazienti che mostravano i sintomi di una "polmonite di causa sconosciuta";

questo primo gruppo di malati era in qualche modo collegato al locale mercato umido, costituito da circa un migliaio di bancarelle su cui si vendevano anche polli, fagiani, pipistrelli, marmotte, serpenti, cervi e organi di conigli oltre ad altri animali selvatici.

L'origine è ad oggi ancora incerta, ma l'ipotesi più accreditata è che si tratti di un nuovo coronavirus proveniente da una fonte animale (una zoonosi).



Scoperta nel mondo

La diffusione della malattia venne comunicata per la prima volta dalle autorità cinesi all'organizzazione mondiale della sanità il 31 dicembre 2019.

Il ceppo responsabile della pandemia è stato identificato nei primi giorni di gennaio 2020, mentre il suo genoma è stato pubblicato il 10 gennaio.

L'11 febbraio 2020 l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

Al giorno 9 novembre 2020, sono stati confermati 50.517.420 contagi, con 1.257.922 decessi e 33.083.920 guarigioni.



Covid nel mondo

Infezioni sono state segnalate in gran parte del mondo occidentale e in Asia, principalmente in coloro che provenivano dalla Cina continentale, con trasmissione riscontrata anche in Germania, Francia, Italia, Hong Kong, Vietnam, Thailandia, Singapore, Giappone, Corea del Sud, Australia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Brasile, Messico, India, Israele, Turchia, Albania, Belgio, Russia, Svizzera, Svezia, Iran, Canada, Perù, Bangladesh, Argentina, Grecia, Egitto, Portogallo, Danimarca, Repubblica del Congo e Sud Africa.



Sanitari deceduti

Secondo Amnesty International sono più di 7000 gli operatori sanitari deceduti per Covid-19 in tutto il mondo.

Il maggior numero di decessi è stato registrato in Messico con 1320 decessi a seguire USA (1,077), UK (649), Brasile (634), Russia (631), India (573), Sud Africa (240), Italia (188), Peru (183), Indonesia (181), Iran (164) e Egitto (159). Gli Stati Uniti e il Messico in questa statistica rappresentano l'85% dei casi.



Il virus colpisce principalmente il tratto respiratorio inferiore e provoca una serie di sintomi descritti come simil-influenzali, tra cui febbre, tosse, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza e disturbi gastrointestinali quali la diarrea;

nei casi più gravi può verificarsi una polmonite, una sindrome di stress respiratorio acuto, fino ad arrivare al decesso del paziente.

Sono in fase di sperimentazione oltre 156 vaccini specifici per questa malattia.

Attualmente il trattamento consiste nell'isolare il paziente e nel gestire i sintomi clinici.

Trattamenti di guarigione